



VERBALE

COMMISSIONE TRASPORTO (02.12.2014 – ore 18.00-19.40)

Fatto l'appello risultano assenti i Sigg.ri: Burchielli Nancy, lucchesi Antonietta, Maramai Antonella, Menichetti Silvia, Puntoni Alessandra, Rosa Maria Teresa

Il presidente Tullio Chiossi, dopo aver ufficialmente aperto la commissione alle ore 18:00, dà lettura dell'o.d.g.:

- 1. Insediamento Commissione Trasporto a.s. 2014/2015;**
- 2. Riepilogo sui procedimenti attivati a seguito di segnalazioni di comportamenti non corretti sullo scuolabus;**
- 3. Valutazione del Servizio;**
- 4. Varie ed eventuali.**

T. Chiossi: a tutti i nuovi iscritti è stato consegnato il nuovo Regolamento sul Trasporto scolastico approvato con deliberazione di Giunta n. 18 del 11.03.2014.

In merito al punto 2. all'o.d.g. faccio la dovuta premessa che gli autisti devono pensare solo a guidare e condurre in sicurezza i nostri figli a scuola; il rispetto delle regole di un buon comportamento a bordo dello scuolabus da parte degli alunni è compito educativo in primis dei genitori.

Comunico che in merito ai comportamenti scorretti sono già stati notificati n. 2 provvedimenti di sospensione e n. 2 richiami scritti in questi due mesi di scuola.

Ci sono autisti che per far star buoni i bambini li fanno anche cantare, ma non è sempre facile specialmente nelle linee del ritorno quando gli alunni sono più stanchi ed esagitati, si possono verificare anche situazioni non facili da gestire ed il servizio di assistenza ed accompagnamento è obbligatorio per legge solo sulle linee della scuola dell'infanzia.

Personalmente ho fatto una segnalazione relativa ad un comportamento non corretto di un alunno nei confronti di mia figlia e da qui è stato attivato la procedura di richiamo. Anche le insegnanti fanno molto come educazione civica.

V. Salvadori (docente sc. primaria Latignano): facciamo anche azione di contenimento calmando gli alunni che corrono per andare al pulmino, cerchiamo di coordinarne gli ingressi, nonché ripetiamo le regole di buon comportamento.

T. Chiossi: c'è stata anche una segnalazione di un genitore nei confronti di un autista per aver lasciato incustodito lo scuolabus mentre era al telefono, momento durante il quale alcuni bambini si sono avvicinati agli strumenti di bordo (dà lettura della segnalazione e della risposta dell'autista). I bambini riportano che altre volte questo autista scende, nonostante gli alunni a bordo, per parlare con un altro autista mentre è davanti alla scuola.

V. Salvadori: secondo me non è corretto fare queste considerazioni senza che la persona interessata sia presente.

T. Chiossi: queste non sono considerazioni personali, riferisco alla commissione in relazione al comportamento non conforme di un autista in quanto siamo tutti genitori di alunni fruitori del servizio di trasporto e pertanto metto la commissione a conoscenza di tutti i comportamenti non corretti sia quelli tenuti dai bambini sia dall'autista, che ripeto ha come unico compito stare attento alla guida in sicurezza del mezzo e degli alunni trasportati.



Lascio ora la parola al personale del Comune per illustrare i procedimenti avviati.

L. di Paco: ad oggi sono pervenute n. 4 segnalazioni da parte del Coordinatore di Amicobus, tra cui un paio che mettevano in pericolo l'incolumità altrui.

Il Servizio dispone prima una comunicazione di avvio del procedimento per informare la famiglia del fatto, dando 10 giorni di tempo per presentare memorie scritte o documentazione in merito; però solo in un caso il genitore è subito venuto spiegando che ciò che era successo era stata una reazione di difesa e che il bambino si era dimostrato dispiaciuto, infatti con la dichiarazione rilasciata il procedimento si è concluso come primo richiamo.

Due segnalazioni hanno riguardato alunni della linea 15 (sc. primaria di Casciavola) e pertanto con le risorse rimaste a disposizione abbiamo integrato anche su tale percorso un'ora di assistenza a bordo, ad oggi la situazione risulta tranquilla.

Un genitore: mi ha riferito una mamma che un bambino adottato all'inizio dell'anno scolastico era stato preso un po' di mira con offese sullo scuolabus da parte di bambini più grandi, ma dopo un confronto con l'autista ed altri genitori il fatto non si è più ripetuto.

S. Turini: ho capito di quale alunno parla la Signora e confermo che ad oggi il bambino è tranquillo, si siede davanti con altri compagni.

V. Salvadori: anche io come docente ho chiesto alle colleghe ed al personale ausiliare come andava il servizio, mi hanno riferito che va bene solo un alunno segnala che sulla linea 10 della mattina a volte l'autobus passa in anticipo ed i genitori sono costretti ad accompagnarlo.

S. Turini: questo può essere capitato alcune volte quando sono assenti alcuni alunni e comunque l'utente è stato avvisato di farsi trovare qualche minuto prima alla fermata.

M. Susini (docente sc. primaria Ciari): per quanto riguarda la mia scuola il servizio funziona bene.

Un genitore: faccio solo un piccolo appunto per quanto riguarda l'accompagnatrice sulla linea 8, non so esattamente quali siano le sue mansioni, chiedo solo se fosse possibile aiutare i bambini quando salgono a tirare su lo zaino pesante e non solo accoglierli con il buongiorno.

L. Di Paco: basterebbe il buon senso dell'operatrice che essendo preposta all'assistenza a bordo aiutare l'alunno con lo zaino, comunque faccio presente il suggerimento alla coordinatrice del servizio.

S. Turini: faccio presente solo che a San Lorenzo alle Corti, come riferisce l'assistente, l'ausiliaria della scuola non viene sempre a prendere gli alunni allo scuolabus e lei non può scendere perché ha altri bambini a bordo e non può lasciarli incustoditi.

L. Di Paco: mi attivo per fare le verifiche e trovare una soluzione.

A. Maestrelli: mi fa piacere del giudizio positivo complessivo, lavoreremo sulla segnalazione fatta all'autista che ha già avuto un provvedimento disciplinare in passato. Quando ho preso l'incarico di Amministratore di questa società i primi anni non sono stati semplici in merito alla gestione dei rapporti di lavoro con il personale dipendente, ho passato molto tempo dal giudice del lavoro fino ad arrivare invece ad oggi ad avere un bel gruppo di autisti, comunque se ci sono comportamenti scorretti valuteremo, se la commissione è d'accordo, possiamo provare prima a far attivare su invito da parte dell'Istituzione Comunale un confronto tra l'autista ed il Presidente della Commissione Trasporto, in considerazione del fatto che questo sarebbe altrimenti il secondo provvedimento ed al terzo la legge prevede il licenziamento.



Un genitore: sarei favorevole alla soluzione del confronto.

M. Susini: l'autista è come un qualsiasi altro adulto che lavora a contatto con i bambini, deve sempre avere un ruolo educativo e quindi un comportamento più che corretto.

M. R. Ferrara: la commissione non ha il ruolo di prendere decisioni sui procedimenti disciplinari, questo spetta al datore di lavoro, inoltre decidere sul comportamento di un autista e relativo provvedimento vorrebbe dire creare un precedente a seguito del quale qualsiasi segnalazione verrebbe fatta passare dalla commissione e questo non rientra certamente tra i compiti della commissione.

L. Di Paco: non si può far passare la decisione di quale provvedimento adottare dalla commissione, non è il suo ruolo, solo il datore di lavoro dell'autista può convocare il dipendente per un comportamento da valutare non il Comune.

T. Chiossi: per concludere direi che la commissione rimette la decisione del provvedimento da adottare al datore di lavoro.

La commissione per la quasi totalità è d'accordo con il Presidente di rimettere la decisione al datore di lavoro.

La riunione si conclude alle ore 19:40.